**23 Novembre FESTA DI CRISTO RE**

**Matteo 25, 31-46**

**Obiettivo:**

Aiutare i bambini a comprendere che, la regalità di Gesù ha la sua massima espressione nella croce. Sulla croce vediamo Gesù Cristo Re dell’universo, che con le sue braccia aperte, ci manifesta il suo Amore, donando se stesso per la nostra salvezza. Se siamo veramente amici di Gesù e ci lasciamo voler bene da Lui, anche noi, in virtù del battesimo ricevuto, possiamo esprimere la nostra regalità e contribuire alla costruzione del Regno di Dio, nella misura in cui, saremo capaci di Amare. L’amore che ci chiede Gesù è fatto di gesti semplici ma concreti, gesti di servizio nei confronti di coloro che ci sono accanto, gesti che si sostanziano nel saper riconoscere e prendersi cura dei bisogni dei “Più Piccoli”.

**Schema dell’incontro**

1. **Accoglienza :** secondo le indicazioni suggerite, in questo caso, non più di 10 minuti
2. **Ascolto del Vangelo:** Si avrà cura di collocare, se non c è, un Crocifisso nel luogo dell’ascolto della Parola.
3. **Ascoltare la Parola:**

**Capire il testo:** Dopo aver aiutato i bambini a evidenziare il protagonista del vangelo proclamato, si chiederà loro di descrivere, brevemente, quali sono le caratteristiche di un generico Re e si cercherà di sintetizzarle su un cartellone. (Il trono, la corona d’oro, lo scettro). A questo punto, tenendo fisso lo sguardo sul Crocifisso, si farà lo stesso con Gesù, un Re tutto speciale, che ha come trono la croce, indossa una corona di spine e al posto dello scettro ha due braccia aperte con le quali ci manifesta il suo folle Amore.

*Per essere amici di Gesù e aiutarlo a costruire il suo Regno d’Amore, cosa ci viene chiesto?*

**Cosa dice il testo alla mia vita?**

Viene proposto ai bambini un gioco del tipo **memory**. A seconda della numerosità dei bambini si deciderà se farli giocare a squadre o singolarmente. Si presentano tutte le carte sul pavimento o sul tavolo. Successivamente, le carte vengono girate e, a turno, la squadra o il singolo dovrà tirare 2 carte per formare una coppia. Vincerà la squadra o il bambino che avrà formato più coppie. Le carte proposte, sono solo un esempio e troppo poche, perciò, per creare un momento di gioco entusiasmante, si consiglia, di costruirne altre anche per comprendere quelle situazioni dove la fame, la sete non sono solo fame e sete di cose materiali ma anche di semplici gesti di attenzione verso chi è emarginato dal gruppo.

1. **Vivere la Parola**

Ogni bambino porterà a casa una coppia di carte ovvero costruirà o adatterà quelle usate, come segno di impegno a mettere in pratica un gesto che è più vicino ad una situazione che sta vivendo. Si può anche pensare ad un impegno da prendere come gruppo nell’ambito della parrocchia.

1. **Pregare la Parola**

Per amare come Gesù è importante fare esperienza del suo Amore. La chiesa ci offre un prezioso strumento, l’anno liturgico, attraverso il quale, nel corso dell’anno, ripercorriamo e riviviamo, tutta la vita di Gesù tutto quello che Egli ha fatto per noi. La ruota dell’anno liturgico, allegata, può essere consegnata ad ogni bambino e ingrandita per esporla nella sala dell’incontro avendo cura di spostare la lancetta sul tempo che si sta vivendo.

|  |  |
| --- | --- |
| HO AVUTO FAME | LUIGI HA DECISO DI NON COMPRARE LE FIGURINE E HA CHIESTO ALLA MAMMA DI USARE QUEI SOLDI PER AIUTARE LA MENSA PARROCCHIALE |
| HO AVUTO SETE | LA CLASSE DI MARCO STA COSTRUENDO UN POZZO IN AFRICA |
| ERO STRANIERO | ANDREA AIUTA IVAN AD IMPARARE L’ITALIANO |

|  |  |
| --- | --- |
| ERO MALATO | SARA E' ANDATA A TROVARE SONIA CHE E' A CASA CON LA FEBBRE |
| ERO IN CARCERE | MARCO VA A GIOCARE A CASA DI LUIGI CHE NON PUO' USCIRE |
| ERO NUDO | GIOVANNI DONA IL GIUBBINO PREFERITO, ANCORA NUOVO, CHE E' DIVENTATO PICCOLO PER LUI |